



**SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA
BANDO PER CONTRIBUTI DI MOBILITA' PER TESI
ALL'ESTERO
PROT.N. 51/2015
Il Preside della Facoltà di Giurisprudenza**

- VISTO** l'art. 15 della Legge 2.12.1991 n. 390 e l'art. 12 del D.P.C.M. 9 aprile 2001 sulle norme relative al diritto agli studi;
- VISTO** il Regolamento per l'attribuzione delle borse di studio per tesi all'estero;
- VISTA** la Delibera del Senato Accademico del 17.3.2015 che ha assegnato alla Facoltà di Giurisprudenza n. 14 borse di studio per tesi all'estero di euro 2.821,00 lordi individuali.

DISPONE

- ART. 1** - E' indetto per l'anno accademico 2014/2015 un concorso per l'assegnazione di **n. 14 borse di studio per tesi all'estero nell'ambito del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.**
- ART. 2** - Tali borse sono rivolte agli iscritti al IV anno della laurea magistrale a ciclo unico che abbiano conseguito almeno 180 crediti e agli studenti iscritti al V anno e fuori corso che abbiano conseguito almeno 239 crediti che desiderino svolgere, per un periodo di almeno due mesi continuativi, parte del proprio lavoro di preparazione della tesi all'estero, presso istituzioni, enti, imprese, aziende straniere o comunitarie o presso istituzioni sovranazionali od internazionali di adeguato livello scientifico e culturale.



ART. 3 - L'ammontare delle borse di studio è pari a 2.821 € lordi.

Si specifica che “ai sensi dell’art.50 del TUIR” la borsa costituisce reddito, pertanto nell’anno successivo alla sua percezione verrà rilasciata dall’Amministrazione Universitaria la relativa certificazione CUD.

ART. 4 - I requisiti richiesti ai laureandi per la partecipazione al concorso sono i seguenti:

1. essere iscritti dal IV anno della laurea magistrale a ciclo unico (vedi ART. 2);
2. essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie e della tassa regionale;
3. essere assegnatari di un argomento per lo svolgimento della tesi di laurea da parte di un docente della Sapienza Università di Roma, avente titolo a rivestire la funzione di relatore ;
4. essere in possesso di una dichiarazione nella quale il relatore della tesi attesti, sotto la propria responsabilità, quanto segue:
 - a. la necessità, motivata, in relazione all’obiettivo del lavoro di tesi, che il richiedente la borsa di studio si rechi presso un’istituzione, ente o azienda di cui all’art. 1 del Regolamento;
 - b. il periodo di permanenza all’estero previsto e il programma di lavoro che il laureando deve svolgere in tale periodo;
 - c. l’istituzione, ente o azienda presso la quale il laureando si recherà, descrivendone la natura e le caratteristiche che permettono di stabilirne il livello scientifico e culturale;
 - d. il nome, la qualifica, ed i riferimenti del “tutor” che seguirà il lavoro del laureando nella sede di cui al



punto c ed attesterà la permanenza all'estero per un periodo non inferiore a due mesi .

ART. 5 - La domanda di ammissione al concorso, sottoscritta ai sensi del D.Lgs. 445/2000, indirizzata al Preside di Giurisprudenza secondo il fac-simile allegato dovrà essere consegnata esclusivamente a mano presso la Segreteria Amministrativa della Presidenza di questa Facoltà , sita nell'ex aula IV , dal 27 aprile 2015 al 29 maggio 2015 , dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Il candidato dovrà allegare , pena l'esclusione dal concorso, la dichiarazione di cui al precedente art.4 punto 4.

La congruità della domanda viene valutata, entro 10 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda stessa, da una Commissione composta da 3 membri nominata dal Preside della Facoltà di Giurisprudenza ed un rappresentante degli studenti.

Saranno considerati validi, ai fini della graduatoria, gli esami/crediti superati/ottenuti fino al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per la borsa di studio per tesi all'estero.

ART. 6 - La Commissione verifica preliminarmente il possesso da parte dei candidati dei requisiti di cui all'art. 4.

Qualora il numero dei candidati in possesso dei requisiti ecceda il numero dei posti, si procede alla formulazione di una graduatoria in ordine di merito.

I parametri di merito previsti dalla Commissione saranno i seguenti:

- 1) La media ponderata di tutti gli esami sostenuti nell'intera carriera universitaria;



- 2) Il rapporto tra i crediti ottenuti e tutti i crediti previsti nel piano di studi fino all'anno di corso precedente a quello cui si riferisce la borsa.

La media ponderata dei voti degli esami verrà ridotta di 1/30 per ogni anno fuori corso.

La Commissione, a parità di merito, si atterrà all'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.), dando precedenza al candidato con I.S.E.E. inferiore.

La Commissione conclusi i lavori, rende pubblica la graduatoria, con affissione all'albo della Facoltà, nonché sul Sito web della Facoltà con l'indicazione dei vincitori.

Entro 7 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria gli studenti devono firmare formale accettazione della borsa di studio **pena la decadenza** dal diritto alla stessa.

ART. 7 - Il pagamento della I rata pari al 75% del contributo è subordinato alla produzione di apposita autocertificazione da parte dello studente vincitore attestante la data di partenza, indirizzata al Preside della Facoltà.

Il pagamento avverrà entro un periodo massimo di 60 giorni dalla data dell'autocertificazione.

La Presidenza della Facoltà provvederà a far liquidare il residuo 25% della borsa entro 15 giorni dal ricevimento di una dichiarazione del relatore della tesi attestante, sulla base di apposita certificazione rilasciata dal tutor della struttura estera ospitante, il completamento dello studio all'estero dello studente per un periodo pari o superiore a due mesi, corredata da copia della domanda di tesi. Qualora lo studente non ottenga tale dichiarazione non si procederà alla liquidazione del restante 25% e lo stesso sarà tenuto alla restituzione dell'importo precedentemente incassato.



ART. 8 - Le borse di studio di cui al presente regolamento sono compatibili con:

1. provvidenze erogate agli stessi fini, con o senza concorso, da enti pubblici o privati;
2. borse di studio erogate dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio;
3. borse di studio e premi di laurea erogati dall'Università;
4. borse di mobilità "Socrates";
5. contributi e tirocini "Leonardo".

Sono invece incompatibili con le integrazioni alle predette borse "Erasmus" erogate con fondi dell'Università degli Studi "La Sapienza" e con borse di studio dell'Università per lo stesso titolo (tesi all'estero).

ART. 9 - L'Università controlla la veridicità delle autocertificazioni ai sensi delle vigenti norme. Nel caso in cui dai controlli effettuati risulti che sia stato dichiarato il falso ai fini dell'attribuzione delle borse per tesi all'estero, essa verrà revocata e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già corrisposte. Inoltre ai sensi dell'art. 23 della Legge 390/91 verrà disposta una sanzione amministrativa consistente nella perdita del beneficio della riduzione delle tasse in base all'applicazione dell'ISEE, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle norme penali di cui al D.Lgs. 445/2000.

Roma, 27-04-2015

Il Preside
Prof. Paolo Ridola



FAC-SIMILE DI DOMANDA DI STUDENTI PER L'ATTRIBUZIONE DI BORSE DI STUDIO PER TESI ALL'ESTERO

Al Preside della Facoltà di Giurisprudenza

Il/la sottoscritto/a matr.
..... nato/a il a
..... codice
fiscale..... residente a
..... prov
in via/piazza n.
..... tel. indirizzo e-mail
..... domiciliato a
..... prov. in via/piazza
..... n. tel
..... iscritto nell'a.a.
presso Sapienza Università di Roma al anno di corso di
laurea/fuori corso della Facoltà di
..... chiede di
partecipare al concorso per il conferimento di n. 14 borse di studio per tesi all'estero
bandite per il Corso in indirizzo.

A tal scopo il/la sottoscritto/a dichiara ai sensi del D.Lgs. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole che il rilascio di false o incomplete dichiarazioni è un reato penale:

- A) che il numero di esami sostenuti nella Laurea Magistrale è
- B) di aver ottenuto n. crediti;
- C) che l'indicatore della situazione economica (ISEE) equivalente dichiarato per l'anno accademico in corso, è pari a €
- D) che la posizione, relativamente ai versamenti effettuati per tasse, contributi, arretrati o eventuali multe, per l'anno accademico in corso è regolare;
- E) di aver sostenuto i seguenti esami (riportare la lista degli esami sostenuti con i relativi voti e crediti allegando apposito modulo stampato da infostud).

Roma,



FIRMA